

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"**Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.itSito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6*Prot. vedi segnatura*

Ferrara, 22/07/2023

*All'albo**Al sito web – Sez. Amm. Trasp.**Agli atti***OGGETTO: DISCIPLINARE DI GARA allegato a DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE EX ART. 17 D.LGS. 36/2023****PROCEDURA NEGOZIALE VOLTA ALL'APPROVVIGIONAMENTO DI SMART BOARD INTERACTIVE DISPLAY, CARRELLI RICARICABILI, CHROMEBOOK, MAKEBLOCK E DIFFERENTI TIPOLOGIE DI LEGO EDUCATION SET IN AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, CO. 1 LET. B) DEL D.LGS. 36/2023 IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 225, CO. 8 DEL D.LGS. 36/2023, IN APPLICAZIONE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS DL 77/2021 CONV. IN L. 108/2021**

Avviso Pubblico Azione "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovativo, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" –

CUP:B74D22003220006**Titolo progetto: INCONTRO AL FUTURO****Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11894****SIMOG CIG: 9946123858****PREMESSA**

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, onde favorire e incrementare la transizione digitale nelle scuole trasformando almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento, la scrivente istituzione scolastica intende procedere mediante ordine diretto di acquisto all'affidamento diretto sul MEPA della fornitura di servizi e attrezzature collegate alla suddetta transizione, come capitolato tecnico allegato.

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare.

Nell'ambito del **PNRR Missione 4, componente 1, Investimento 3.2 della Scuola 4.0 Azione 1 "Next generation classrooms"**, la scrivente Istituzione Scolastica ha acquisito **un'offerta a seguito di richiesta di preventivo, in ottemperanza alla determina del DS di indizione n°5840 del 10 luglio 2023 per l'acquisizione di dotazioni digitali per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento fissato nel target del progetto.**La procedura d'acquisto, promossa dalla scrivente istituzione scolastica è finalizzata all'acquisto di dotazioni digitali, nonché dei relativi servizi connessi mediante **ODA** nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).La Ditta invitata mediante richiesta di preventivo ha fornito la propria migliore offerta per l'acquisizione della fornitura in oggetto **prot. nr. 3997 13-07-2023.****Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI**

1. OGGETTO

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la **realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura dell'attrezzatura**, sarà cura del fornitore invitato prevedere gli eventuali adattamenti e installazioni (cavi, adattatori, spinotti, ecc.) e procedere alla configurazione dell'attrezzatura indispensabile al suo corretto funzionamento, in sintonia con gli scopi del progetto stesso.

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente Scolastico **Prof.ssa Anna BAZZANINI**.

2. DETTAGLIO FORNITURA

Acquisto di dotazioni digitali per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, secondo le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato allegato alla decisione di aggiudicazione e all'ordine diretto di acquisto.

3. DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ORDINE

Il termine di accettazione dell'ordine effettuato tramite il portale MEPA è fissato alle ore 12:00 del **24 Luglio 2023**.

Dovrà essere allegata in piattaforma la necessaria documentazione a corredo dell'accettazione:

1. il capitolato tecnico allegato alla presente decisione di aggiudicazione firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione e accettazione del suo contenuto;
2. DGUE in formato elettronico che va creato, attraverso il seguente link <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>, importando il file xml allegato e seguendo le istruzioni allegate al presente disciplinare
3. dichiarazione di rispetto del principio DNSH e compilazione scheda nr. 3;
4. il disciplinare di gara allegato alla presente decisione di aggiudicazione firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute;

4. REGISTRAZIONE FVOE - ANAC

Il Sistema FVOE ha sostituito il precedente strumento AVCPASS, obbligatorio per eseguire i controlli in sede di affidamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per tutte le procedure previste dal D.lgs. 36/2023, per le quali è previsto il rilascio del CIG tramite il sistema SIMOG.

Per il FVOE è previsto il relativo utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici ai sensi dell'articolo 99 del D.lgs. 36/2023. Pertanto, l'Operatore Economico dovrà effettuare la registrazione al servizio FVOE secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - FVOE) <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>.

Effettuata la registrazione al servizio FVOE, l'Operatore Economico indica al sistema il CIG SIMOG **9946123858** del presente **disciplinare**, successivamente riceverà dal sistema un "PASSOE". Fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte di questa stazione appaltante.

Per potersi registrare al sistema FVOE, l'Operatore Economico deve necessariamente disporre di casella PEC e di certificato di firma digitale.

5. IMPORTO MASSIMO OGGETTO DEL CONTRATTO DI FORNITURA, QUINTO D'OBBLIGO E GARANZIA SULLE ATTREZZATURE

Il finanziamento complessivo devoluto all'Istituto Scolastico "C.Govoni" è pari a complessivi € **186.290,76** (centottantaseiduecentonovanta/76).

Il progetto, relativamente agli acquisti di forniture di **dotazioni digitali**, è finanziato per un importo totale massimo di € **138.999,00** (centotrentottomilanovecentonovantanove/00) compreso IVA.

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

L'importo oggetto della fornitura è pari ad € **138.223,19 IVA INCLUSA (IVA AL 22% PARI AD € 24.925,49)**.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, in virtù del quale "qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste".

Gli articoli dovranno avere la garanzia del produttore secondo quanto richiesto nel capitolato tecnico, mentre per gli arredi la garanzia non potrà essere inferiore a 5 anni così come previsto dai CAM vigenti.

6. IPOTESI DI CESSIONE - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023. Per le ipotesi di subappalto, l'operatore economico dovrà comunicare quali prestazioni subappalta e i dati del subappaltatore.

7. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Ai sensi, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario postale (comma 1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice progetto (**M4C1I3.2-2022-961-P-11894**), il codice identificativo di gara (**CIG 9946123858**) e il codice unico e di progetto (**CUP B74D22003220006**);
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'affidatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

8. VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO

Secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, paragrafo 2, lettera d) questa amministrazione in qualità di stazione appaltante ha verificato il nome del destinatario dei fondi (appaltatore e se presente anche subappaltatore).

Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo la suddetta entità, ne risulta beneficiaria.

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

Secondo la normativa vigente, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica, mentre costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona. A tal fine l'operatore economico ha comunicato i dati del/i il/i titolare/i effettivo/i indicandone oltre che le generalità, anche la quota effettiva e la data di inizio della proprietà.

Tale comunicazione dovrà essere nuovamente effettuata prima del pagamento delle forniture.

9. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante contribuisce al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, richiedendo specifiche tecniche delle forniture inserite nel capitolato.

Gli interventi previsti nell'ambito delle risorse PNRR sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La verifica verrà effettuata in tutte le fasi del contratto (ex ante, in itinere ed ex post) secondo quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e linee guida ministeriali relative al DNSH utilizzando la checklist della "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche".

La scheda, in base all'allegato alla circolare MEF 33 del 2022 (pag. 99) si applicherà in particolare agli acquisti di:

Dispositivi fissi

- *Computer fissi*
 - o *Computer desktop (desktop)*
 - o *Computer desktop integrati*
 - o *Desktop thin client*
- Stazioni di lavoro desktop (o stazioni di lavoro)
- *Display di computer (monitor)*
- *Server*
- *Stampanti*

Dispositivi portatili

- *Computer portatili*
 - o *Computer portatili (notebook)*
 - o *Notebook 2 in 1*
 - o *Mobile thin client*
 - o *Stazioni di lavoro mobili*
- *Tablet*

Le verifiche ex ante sugli articoli offerti saranno effettuati secondo i seguenti principi ambientali:

RISPETTO ALLA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO:

- Presenza sui prodotti elettronici acquistati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:

- Etichetta EPA ENERGY STAR;
- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE.

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

RISPETTO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE:

- Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore;
- Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).

In assenza di tale etichetta, è richiesto l'elemento di verifica seguente:

- Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);
- Nel caso di computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043. Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate dovrà essere fornita una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:
- ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto)
- EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)

PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO:

- Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified, o altra etichetta equivalente)

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

- La conformità delle apparecchiature è verificata tramite una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)

In relazione alla categoria merceologica "Arredi per interni" ai fini della conformità con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, i prodotti richiesti devono rispettare i Criteri Ambientali Minimi per la categoria obbligatori ai sensi dell'art. 34 del D. lgs. 50/2016. Nello specifico l'operatore economico dovrà auto dichiarare in relazione ai beni forniti la conformità ai CAM previsti dal DM 23 Giugno 2022 n. 254 e dai rispettivi allegati tecnici in riferimento ai seguenti criteri, laddove applicabili:

- Ecoprogettazione
- Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- Emissioni di formaldeide da pannelli
- Emissioni di composti organici volatili
- Prodotti legnosi
- Materiali plastici
- Materiali per rivestimenti
- Materiali di imbottitura
- Requisiti del prodotto finale
- Imballaggi (clausole contrattuali)
- Ritiro imballaggi (clausole contrattuali)
- Garanzia (clausole contrattuali)

L'operatore economico consegna all'Amministrazione a riprova della propria dichiarazione di conformità idonei mezzi di verifica previsti dal DM 23 Giugno 2022 n. 254 e rispettivi allegati e che consistono nella presentazione di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica in relazione ad ogni prodotto/gruppo omogeneo al fine di consentire in caso di controllo, l'autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore sul rispetto di criteri ambientali minimi con nota illustrativa.”

Dell'utilizzo delle checklist e del rispetto del principio DNSH e dei C.A.M. verrà data evidenza in tutte le fasi ex ante, itinere ed ex post (se previsto) della procedura di affidamento, nel verbale di conformità e in sede di rendicontazione.

Laddove siano previsti l'acquisto di beni o attrezzature non rientranti nelle schede/check list della Guida allegata alla circolare MEF-RGS n. 33/2022, è possibile:

verificare il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) (https://gpp.mite.gov.it/sites/default/files/2023-06/GURI_184_08.08.22-AllegatoArredi.pdf), quando pertinenti ai beni acquistati (si veda anche paragrafo 5 della citata Guida MEF-RGS);

in assenza delle schede/check list e dei CAM, l'operatore economico deve fornire le dichiarazioni sul rispetto del principio DNSH, anche comprensive della documentazione di conformità UE dei prodotti oggetto di gara, con le eventuali “specifiche di coerenza con i 6 obiettivi ambientali UE” (mitigazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti, prevenzione e controllo dell'inquinamento, protezione della biodiversità e della salute degli eco-sistemi), nonché l'iscrizione alla piattaforma RAEE del produttore e/o distributore e/o fornitore se trattasi di apparecchiature elettriche ed elettroniche, anche relativamente all'eventuale smaltimento, al fine di documentare, in caso di controllo, l'autodichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore sul rispetto del principio DNSH con nota illustrativa.”

A TAL FINE SI RIBADISCE L'ASSOLUTA IMPORTANZA DI FORNIRE LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH E DEI CAM.

10. ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 108, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 36/2023)

Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3 ter, del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81)

L'art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un “documento unico di valutazione dei rischi” (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. “interferenze”. Si parla di “interferenza” nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali “interferenze” le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica
- Servizio di montaggio, inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
- Collaudo, le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti e del collaudatore nominato dalla Stazione Appaltante
- Servizio di asporto imballaggi, il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili da destinare al riciclaggio.
- Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:
- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

I costi relativi ai rischi da interferenze indicati nel DUVRI sono compresi nell'importo posto a base d'asta. Entro il termine previsto in capo al fornitore per la presentazione del Piano della Consegna, Installazione e del Collaudo, provvederà ad integrare il Documento di valutazione dei potenziali rischi da interferenze allegato ai documenti della trattativa, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nel luogo in cui verrà espletato l'appalto. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l'integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

Oneri della sicurezza

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza. Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023. Il prezzo complessivo indicato dall'offerente deve intendersi comprensivo di tali costi.

11. CAUZIONI E GARANZIE CONTRATTUALI RICHIESTE

La stazione appaltante richiederà, a garanzia degli impegni contrattuali, all'atto della stipula **dell'ODA (contratto)** all'aggiudicatario la *garanzia definitiva* nella misura e nei modi previsti dall'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale (imponibile) a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile o preferibilmente mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa intestata a I.C. "C.GOVONI di Ferrara".

La garanzia fideiussoria deve essere presentata obbligatoriamente in formato digitale. Inoltre, deve essere verificabile telematicamente e gestita mediante piattaforme che utilizzano tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AgID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 117 del D.lgs. 36/2023, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la risoluzione del contratto.

È fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di ridurre l'importo della cauzione definitiva a seconda della normativa vigente di settore.

In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e, pertanto all'atto della stipula, se dovuto, l'aggiudicatario è tenuto all'assolvimento dei relativi obblighi.

12. TERMINI DI CONSEGNA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

I termini di consegna e la modalità di esecuzione nonché i servizi accessori richiesti dovranno essere effettuate secondo quanto specificato nel capitolato tecnico.

Il servizio dovrà includere: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, montaggio, posa in opera, installazione e configurazione dell'attrezzatura, nonché asporto di eventuali imballaggi. La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo il capitolato tecnico e le normative vigenti.

La consegna dei beni dovrà essere concordata con la stazione appaltante (indirizzi di consegna, termini, modalità ecc).

Il termine ultimo previsto per la fornitura dei beni oggetto del presente Contratto **è il giorno 31 dicembre 2023, mentre il collaudo dovrà avvenire entro 90 giorni dalla consegna salvo proroghe concesse dal Ministero.**

Eventuali indisponibilità di alcuni degli articoli oggetto del contratto di fornitura dovranno essere comunicate tempestivamente via pec, offrendo in sostituzione beni con caratteristiche tecniche paritetiche o migliorative senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante; tali modifiche dovranno essere concordate tra le parti.

Tutte le modifiche contrattuali dovranno essere concordate tra le parti e comunicate tempestivamente via pec, e se riferite alla consegna dei beni, non meno di 5 giorni lavorativi rispetto a tale data.

Il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica.

13. COLLAUDO

Entro il termine di 20 (dieci) giorni dalla data del verbale di termine di esecuzione della fornitura (anche parziale), i beni consegnati e/o installati/montati oggetto del presente disciplinare saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica (Stazione Appaltante), in contraddittorio con il Fornitore contraente, previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.

Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità dell'attrezzatura alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza del Prodotto alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste nel capitolato tecnico. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili, la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà intervenire per la risoluzione del problema che potrà prevedere anche la sostituzione delle apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato. In ogni caso il collaudo dovrà essere concluso entro e non oltre il 90 giorni dalla consegna salvo proroghe da concordare con la stazione appaltante.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

14. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi a seguito di emissione di fattura elettronica tramite il sistema di interscambio dopo la consegna delle attrezzature, e dopo il collaudo delle stesse. Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72).

L'erogazione dei fondi è subordinata alle tempistiche di collaudo da parte della stazione appaltante, alla rendicontazione delle procedure di acquisizione dei beni e servizi in piattaforma e alla concreta erogazione dei fondi da parte del Ministero.

La stazione appaltante si impegna a caricare nel minor tempo utile i documenti giustificativi della spesa sostenuta in piattaforma.

IL PAGAMENTO DELLA FORNITURA AVVERRÀ, UNA VOLTA ESEGUITO IL COLLAUDO, PREVIO L'ACCREDITO DEI FONDI DA PARTE DEL MIM; OGNI EVENTUALE RITARDO, IMPUTABILE ALL'ACCREDITO DEI FONDI, DI CUI AL PNRR OGGETTO DEL PRESENTE DISCIPLINARE, NON CONFIGURERÀ RESPONSABILITÀ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NÉ ATTIVERÀ PROCEDURE DI MOROSITÀ E/O ADDEBITO DI ULTERIORI COSTI AMMINISTRATIVO-CONTABILI.

NULLA SARA' DOVUTO A TITOLO DI INTERESSI MORATORI PER EVENTUALI RITARDI.

Tale clausola si configura espressamente accettata con l'invio dell'offerta da parte della ditta.

15. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'operatore economico si impegnerà ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021).

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

16. RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via PEC con 15 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.

17. PENALI E RISARCIMENTO DANNI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sul fornitore. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Eventuali irregolarità nell'esecuzione del contratto, secondo quanto indicato nel presente disciplinare, costituirà motivo di recesso del contratto e segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale, secondo le normative vigenti.

18. DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Emilia Romagna entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Ferrara, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

19. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

20. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.lgs. 36/2023.

21. ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata **feic81100x@pec.istruzione.it**.

In Allegato:

1. il capitolato tecnico allegato alla decisione di aggiudicazione firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione e accettazione del suo contenuto;
2. DGUE in formato elettronico che va creato, attraverso il seguente link <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>, importando il file xml allegato e seguendo le istruzioni allegato al presente disciplinare
3. dichiarazione di rispetto del principio DNSH e compilazione scheda nr. 3;
4. il disciplinare di gara allegato alla decisione di aggiudicazione firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute;

Firma per accettazione

Il RUP
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna BAZZANINI

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI

FEIC81100X - AC2ABAA2 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004127 - 22/07/2023 - VI.3 - I

Firmato digitalmente da ANNA BAZZANINI